GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 319 — Lunedì 29 decembre 1884

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 2791 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro del Tesoro,

Vista la tabella dei beni, per la loro natura e provenienza non destinati a far parte del Demanio pubblico, composta di 100 articoli, per il complessivo valore di lire 29,870 01;

Visto l'articolo 13 della legge 22 aprile 1869, n. 5026, e l'articolo 52 del regolamento approvato col R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852;

Ritenuto che l'alienazione di tali beni, mentre torna utile all'Erario, non pregiudica affatto l'interesse pubblico, nè i diritti de' terzi;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È autorizzata la vendita dei beni dello Stato descritti nella tabella annessa al presente decreto, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, e che ascendono al complessivo valore di lire ventinovemila ottocentosettanta e centesimo uno (L. 29,870 01).

L'alienazione si farà con le norme stabilite dal R. decreto 30 maggio 1875, n. 2560 (Serie 2ª).

Art. 2. Sono approvati i seguenti contratti di compravendita per trattativa privata:

1. Atto in data 23 giugno 1884, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Cagliari, portante vendita alla signora Priuzis Greca vedova Pisanu d'una casa posta in comune di S. Pietro Pula, in via della Chiesa, distinta in catasto al numero di mappa 401, fraz. Z, pel prezzo di lire cinquantatre e centesimi settantotto (lire 53 78).

2. Atto in data 11 maggio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Ales (Cagliari), portante vendita al sig. Oppus Paolo fu Carlo di un fondo rustico posto in comune di Asuni, descritto in catasto al numero di mappa 1/2 598, fraz. P, pel prezzo di lire cinquantasei e centesimi sessantadue (lire 56 62).

3. Atto in data 31 maggio 1884, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Cagliari, portante vendita al signor Paudaccio Antonio fu Ignazio d'un fondo rustico posto in comune di Capotena, descritto in catasto al numero di mappa 615-III, fraz. K, per il prezzo di lire diciotto e centesimi quarantuno (lire 18 41).

4. Atto in data 10 giugno 1884, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Cagliari, portante vendita al signor Cogoni Giuseppe di Andrea di una casa posta in comune di Uta, e precisamente alla regione detta Corso della Ferrovia, descritta in catasto al numero di mappa 1/2 3614 fraz. C, pel prezzo di lire cinquantuna e centesimi trentacinque (lire 51 35).

5. Atto in data 26 maggio 1884, stipulato nell'ufficio della Sottoprefettura di Iglesias (Cagliari), portante vendita al signor Marongiu Zuddas Vincenzo fu Antonio di una casa posta in comune di Teulada, in via Fontana, al civico numero 5, descritta in catasto al numero di mappa 3065, frazione F-II, per il prezzo di lire ventisei e centesimi sei (lire 26 06).

6. Atto in data 29 marzo 1884, stipulato nell'ufficio della Sottoprefettura di Oristano (Cagliari), portante vendita alla signora Solinas Maria e figli, Madeddu Salvatore e Sisinnio fu Francesco di due fondi rustici posti in comune di Solarussa, distinti in catasto ai numeri di mappa 468 e 477, fraz. F, più un vigneto in testa ai fratelli Usai Antonio, Giovanni ed Efisio, sito in detto comune, distinto al numero di mappa 927, fraz. G, pel complessivo prezzo di lire centoundici e centesimi trentasei (lire 111 36).

7. Atto in data 7 giugno 1884, stipulato nell'ufficio del registro di Lanusei (Cagliari), portante vendita al signor

Pizzettu fu Sebastiano di due fondi rustici ed una casa colonica posti in comune di Tertenia, distinti in catasto ai numeri di mappa 116, fraz. C, 908. fraz. T (terreni) e 2421 fraz. P (fabbricati), pel complessivo prezzo di lire ottantuna e centesimi qnarantasette (lire 81 47).

8. Atto in data 7 giugno 1884, stipulato uell'ufficio del registro di Lanusei (Cagliari), portante vendita al signor Pisani Antonio fu Raimondo di una casa posta in comune di Ilbono in contrada Cortigia, descritta in catasto al numero di mappa 3729, per il prezzo di lire ventisette e centesimi diciotto (lire 27 18).

9. Atto in data 5 gingno 1884, stipulato nell'ufficio del registro di Lanusei (Cagliari), portante vendita al signor Pisano Domenico fu Serafino di un fondo rustico, posto in comune di Barisardo, descritto in catasto al numero di mappa 2518, fraz. C, pel prezzo di lire ottantotto e centesimi ottantadue (lire 88 82).

10. Atto in data 13 giugno 1884, stipulato nell'ufficio della Intendenza di finanza di Cagliari, portante vendita al signor Aroni Luigi fu Alessio di quattro fondi rustici posti in comune di Uta, descritti in catasto ai numeri di mappa 1184 fraz. A, 1321, 1357 e 1379 fraz. I, per il complessivo prezzo di lire centotrentasei e centesimi dieci (lire 136 10).

11. Atto in data 7 giugno 1884, stipulato nell'ufficio del registro di Lanusei (Cagliari), portante vendita al signor Roi Sevraù Giovanni fu Anselmo, di due fondi rustici posti in comune di Cerzu, descritti in catasto ai numeri di mappa 209 1|2, 1993, fraz. A, pel complessivo prezzo di lire ottantuno e centesimi novantotto (lire 81 98).

12. Atto in data 6 giugno 1884, stipulato nell'ufficio del registro di Lanusei (Cagliari, portante vendita al signor Marongiù Dejana Antonio fu Agostino, di un fondo rustico posto in comune di Elini, descritto in catasto al numero di mappa 476, fraz. D, per il prezzo di lire centonovantaquattro e centesimi novanta (lire 194 90).

13. Atto in data 11 maggio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Ales (Cagliari), portante vendita al signor Atzei Luigi fu Santo, di uua casa posta in comune di Simala, in contrada S. Giovanni, descritta in catasto al numero di mappa 1865, fraz. R, per il prezzo di lire quarantuna e centesimi sessantadue (lire 41 62).

14. Atto in data 10 giugno 1884, stipulato nell'ufficio della Sottoprefettura d'Iglesias (Cagliari), portante vendita ai signori Antonio ed Antioca fratelli Ciccu fu Efisio di una casa posta in comune di Teulada, in via Liberato, descritta in catasto al numero di mappa 4576, frazione F, per il prezzo di lire quarantotto e centesimi ventotto (lire 48 28).

15. Atto in data 6 giugno 1884, stipulato nell'ufficio della Sottoprefettura d'Iglesias (Cagliari), portante vendita alla signora Melis Raimonda fu Bartolomeo di una casa posta in comune di Teulada in contrada Bacciccia, descritta in catasto al numero di mappa 4867, frazione P[ll] per il prezzo di lire trentaquattro e centesimi quaranta (lire 34 40).

16. Atto in data 18 aprile 1884, stipulato nell'ufficio del Demanio in Firenze portante vendita alla signora Dusolina Silvegni di Antonio di una porzione di casa posta in Firenze, via della Costa dei Magnoli, civico numero 17, descritta in catasto al numero di mappa 1248 parte, sez. C, pel prezzo di lire centoventicinque e centesimi quarantatre (lire 125 43).

17. Atto in data 30 dicembre 1883, stipulato nell'ufficio comunale di Alghero (Sassari), portante vendita alla signora Delriu Antonia fu Michele di un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto al numero di mappa 380-B, fraz. E. per il prezzo di lire quarantasette e centesimi settadue (lire 47 72).

18. Atto in data 9 ottobre 1883, stipulato nell'ufficio comunale di Ozieri (Sassari), portante vendita al signor Becciù Fabroi Minumia fu Salvatore di una casa posta in detto comune, in via Montiu, distinta in catasto al numero di mappa 567, del reddito di lire 52 50 (ora di lire 90), per il prezzo di lire centocinquantuna e centesimi sessantatre (lire 151 63).

19. Atto in data 10 dicembre 1883, stipulato nell'ufficio comunale di Cossoine (Sassari), portante vendita al signor Canu Testoni Salvatore fu Salvatore di una casa posta in detto comune, in via Pedra Longa, civico n. 32, del reddito di lire 18 75, per il prezzo di lire settantotto e centesimi cinquantotto (lire 78 58).

20. Atto in data 21 febbraio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Posada (Sassari), portante vendita alla signora Pittaru Sisinnia fu Gaspare, di tre fondi rustici, posti in detto comune, descritti in catasto ai numeri di mappa 952, 954 e 959 fraz. I, per il complessivo prezzo di lire centotrentaquattro e centesimi quarantasei (lire 134 46).

21. Atto in data 21 febbraio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Posada (Sassari), portante vendita alle signore Maria, Lucia sorelle Soro fu Annico di 3 appezzamenti di terreno posti in detto comune, descritti in catasto ai numeri di mappa 3|7 1249, 3|7 1250 e 3|7 1254, pel complessivo prezzo di lire cinquantacinque e centesimi sessantotto (lire 55 68).

22. Atto in data 22 gennaio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Cossoine (Sassari), portante vendita al signor Oneddu Pinos Antonio fu Giovanni, di due fondi rustici posti in detto comune, descritti in catasto ai numeri di mappa 274, fraz. B e 1|2 3328, fraz. U, pel complessivo prezzo di lire duecentosette e centesimi trentasette (lire 207 37).

23. Atto in data 4 febbraio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Cossoine (Sassari), portante vendita al signor Carboni Lobinò Sauna Gio. Maria di un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto al numero di mappa 1|2 3453, fraz. U, pel prezzo di lire trentatre e centesimi ventisette (lire 33 27).

24. Atto in data 22 gennaio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Cossoine (Sassari), portante vendita alla signora Testoni Giacomina vedova Oneddu di un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto al numero di mappa 1|2 3328, per il prezzo di lire centosedici e centesimi ottanta (lire 116 80).

25. Atto in data 4 febbraio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Cossoine (Sassari), portante vendita al signor Carboni Lobino Giovanni Giacomo d'un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto al numero di mappa 1|2 2534, fraz. K, per il prezzo di lire diciannove e centesimi ventitre (lire 19 23).

26. Atto in data 21 febbraio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Posada (Sassari), portante vendita alla signora Scatzu Maria fu Pietro di un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto al numero di mappa 60, frazione C, per il prezzo di lire trecentottantadue e centesimi novantacinque (lire 382 95).

27. Atto in data 17 febbraio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Siniscola (Sassari), portante vendita alla signora Lai Eugenia fu Pietro di una casa posta in comune di Nuoro, e precisamente in via La Conza, del reddito di lire 30, pel prezzo di lire sessantotto e centesimi quarantadue (lire 68 42).

28. Atto in data 2 febbraio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Posada (Sassari), portante vendita alla signora Frau Michela fu Michele, di 3 fondi rustici posti in detto comune, descritti in catasto ai numeri di mappa 436, 482, fraz. D, e 1177, fraz. I, pel complessivo prezzo di lire cinquantadue e centesimi quindici (lire 52 15).

29. Atto in data 18 febbraio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Torpè (Sassari), portante vendita al sig. Assole Antonio Stefano fu Giovanni di un fondo rustico posto

in comune suddetto, descritto in catasto al n. 7, fraz. A, per il prezzo di lire duecentododici e centesimi quarantasette (lire 212 47).

30. Atto in data 18 febbraio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Torpè (Sassari), portante vendita alla signora Asole Marianna fu Salvatore, d'un fondo rustico posto in detto comune descritto in catasto ai numero di mappa 302 e 303, fraz. C, per il prezzo di lire duecentotto e centesimi cinquantasei (lire 208 56).

31. Atto in data 31 gennaio 1883, stipulato in Tempio (Sassari), portante vendita alla signora Possaghe Caterina di Giovanni Gavino, di diversi appezzamenti di terreno posti in comune di Bortigiados, descritti in catasto ai numeri di mappa 1ц9 395, 415, 1ц2 420, 424, 433, 437, 444, fraz. H, per il complessivo prezzo di lire centottantaquattro e centesimi trentotto (lire 184 38).

32. Atto in data 18 febbraio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Torpè (Sassari), portante vendita alla signora Canu Giovanna fu Giuseppe di due fondi rustici posti in detto comune, descritti in catasto ai numeri di mappa 52 e 53, fraz. A, per il complessivo prezzo di lire ottantanove e centesimi ottantasei (lire 89 86).

33. Atto in data 20 maggio 1884, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Sassari, portante vendita ai signori Sena Antonio Ignazio di Baingio, e Petretto Antonio fu Salvatore, di un fondo rustico posto in comune di Sassari, descritto in catasto al numero di mappa 1ц4 406, frazione U, per il prezzo di lire centoventisette e centesimi novantacinque (lire 127 95).

34. Atto in data 28 maggio 1884, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di Sassari, portante vendita al signor Decandia Dessena Antonio fu Nicolò, di un fondo rustico, posto nel comune di Chiaramonti, descritto in catasto al numero di mappa 2022 parte, pel prezzo di lire settecentosessanta e centesimi settantotto (lire 760 78).

35. Atto in data 17 gennaio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Sedini (Sassari), portante vendita alla signora Zinà Luigia di Antonio Giuseppe, assistita dal marito signor Posadino Francesco, di una casa posta in detto comune, in via del Rosario, civico numero 17, del reddito di lire 17, già di lire 15, per il prezzo di lire trentasette (lire 37).

36. Atto in data 6 gennaio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Sedini (Sassari), portante vendita al signor Sardo Giorgio fu Pietro, di due fondi rustici, posti in detto comune, descritti in catasto ai numeri di mappa 572, fraz. G, e 1ц2 471, fraz. F, per il complessivo prezzo di lire quarantaquattro e centesimi undici (lire 44 11).

37. Atto in data 9 aprile 1884, stipulato nell'ufficio della Intendenza di finanza di Sassari, portante vendita al signor Decandia Muzzitta Giovanni fu Giacomo, di un fondo rustico posto in comune di Perfugas, descritto in catasto al numero di mappa 130 parte, fraz. D, per il prezzo di lire quattrocentosei e centesimi trentotto (lire 406 38).

38. Atto in data 21 maggio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Alghero (Sassari), portante vendita al signor Silanos Benedetto e Cadeddu Filomena, d'un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto al n. di mappa 622, fraz. H, I, per il prezzo di lire settantadue e centesimi sessantacinque (lire 72 65).

39. Atto in data 30 gennaio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Olmedo (Sassari), portante vendita ai signori Demontis Giovanni e Giovanni Vittorio fu Giovanni Maria, in tutela di Demontis Giovanni fu Giacomo, di una casa posta in detto comune, in contrada S. Ulunun, descritta in catasto ai numeri di mappa 523 e 524, fraz. E, del reddito di lire 54, per il prezzo di lire centottantasei e centesimi tredici (lire 186 13).

40. Atto in data 7 gennaio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Sedini (Sassari), portante vendita al signor Lepori Gavino del fu Pietro di un fondo rustico posto in comune di Butzi, descritto in catasto al numero di mappa 551, fraz. H, pel prezzo complessivo di lire sessantadue e centesimi novantacinque (lire 62 95).

41. Atto in data 12 maggio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Calangianus (Sassari), portante vendita al signor Guddelmoni Pasquale fu Paolo di due fondi rustici posti in detto comune, descritti in catasto coi numeri di mappa 1ц2 98 e 1ц2 103, fraz. T, pel complessivo prezzo di lire duecentonovantuna e centesimi ventitre (lire 291 23).

42. Atto in data 15 ottobre 1883, stipulato nell'ufficio comunale di Aggius (Sassari), portante vendita alla signora Iran Domenica fu Pietro Paolo, di due fondi rustici posti in detto comune, descritti in catasto ai numeri di mappa 1ц2 1595 fraz. K e 1ц9 1810 fraz. L, per il complessivo prezzo di lire trentuna e centesimi ottanta (L. 31 80).

43. Atto in data 11 dicembre 1883, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di Sassari, portante vendita al signor Contini Pietro fu Antonio di due fondi rustici posti in comune di Nulvi, descritti in catasto ai numeri di mappa 1183 frazione P e 1569 fraz. Y; più una casa posta nella piazza San Giovanni, al civico numero 25, del reddito di lire 75, pel complessivo prezzo di lire quattrocentonovantotto e centesimi sedici (lire 498 16);

44. Atto in data 26 settembre 1883, stipulato nell'ufficio comunale di Ittiri (Sassari), portante vendita al signor Perisi Salvatore fu Giovanni Antonio, di una casa posta in comune di Uri, e precisamente in via Ittiri, al civico numero 23, del reddito di lire 30, pel prezzo di lire settantacinque (lire 75).

45. Atto in data 15 novembre 1883, stipulato nell'ufficio comunale di Ala dei Sardi (Sassari), portante vendita alle signore Ledda Martina, maritata Pinna Cocco, e Giovanna, sorelle fu Giovanni Maria di una casa posta in detto comune in contrada Sos Codinas o Canela de Subra, al civico numero 332, del reddito di lire 10 50, per il prezzo di lire sessantatre e centesimi cinquantaquattro (lire 63 54).

46. Atto in data 3 novembre 1883, stipulato nell'ufficio comunale di Chiaromonti (Sassari), portante vendita al signor Murano Villa Gavino fu Leonardo d'una casa posta in detto comune, e precisamente in via del Pozzo, al civico n. 19, del reddito di lire 45, pel prezzo di lire novantanove e centesimi sessantasette (lire 99 67).

47. Atto in data 7 dicembre 1883, stipulato nell'ufficio comunale di Uri (Sassari), portante vendita al signor Cabeccia Macciocco Luigi di Gavino di tre fondi rustici, posti in detto comune, descritti in catasto ai numeri di mappa 1ц2 542 fraz. D, 1ц2 937 fraz. I, 1ц2 575 fraz. D; più una casa posta in via S. Rughe, al civ. n. 29, del reddito di lire 33 75, per il complessivo prezzo di lire centocinquantatre e centesimi ventuno (lire 153 21).

48. Atto in data 11 febbraio 1884, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Sassari, portante vendita al signor Martini Antonio fu Giuseppe di due fondi rustici posti in comune di Sassari, descritti in catasto ai numeri di mappa 4645 e 4646, fraz. A-III, per il complessivo prezzo di lire quattrocentocinquantatre e centesimi sessantacinque (lire 453 65).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 6 ottobre 1884.

UMBERTO.

A. Magliani.

Visto, *Il Guardasigilli:* Ferracciù.

TABELLA *di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo* 13 *della legge* 22 *aprile* 1869, *numero* 5026

(Articoli n. 100 pel prezzo d'estimo di lire 29,870 01).

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
1	Aquila	San Vincenzo	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1265, sez. A, nn. 70 e 71, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Cesare Angelo	»	98	54	»	588 88
2	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1265, sez. A, n. 114, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Cesare Angelo	»	41	88	»	72 61
3	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1265, sez. A, nn. 220, 243, 246, 250 e 251, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Cesare Angelo	3	13	87	»	3120 02
4	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1265, sez. A, nn. 265 e 269, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Cesare Angelo	»	28	67	»	341 97
5	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1265, sez. A, nn. 253 e 254, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Cesare Angelo	»	22	26	»	79 22
6	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1265, sez. A, n. 360, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Cesare Angelo.	»	34	83	»	528 14
7	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1265, sez. A, nn. 417, 429 e 453, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Cesare Angelo	»	14	09	»	274 63
8	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1265, sez. A, nn. 444, 447 e 450, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Cesare Angelo.	»	35	12	»	612 66
9	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1265, sez. A, nn. 452, 457, 458 e 459, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Cesare Angelo	1	03	71	»	4174 98
10	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1265, sez. A, nn. 75, 77, 87 e 89, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Cesare Angelo.	»	37	27	»	819 94
11	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1265, sez. A, n. 169, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Cesare Angelo	»	11	33	»	179 67
12	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1265, sez. B, n. 64, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Cesare Angelo.	»	27	92	»	1128 91
13	Id.	Id.	Fondo rustico descrito in catasto all'art. 1265, sez. B, n. 329, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Cesare Angelo.	»	13	96	»	22 45
14	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1265, sez. B, nn. 572 e 584, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Cesare Angelo	»	07	01	»	153 16
15	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1265, sez. B, n. 240, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Cesare Angelo.	»	14	98	»	198 05
16	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1265, sez. B, nn. 914 e 916, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Cesare Angelo	»	30	16	»	386 85

Nº d'ordine	SITUAZIONE – PROVINCIA	SITUAZIONE – COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica – Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che deve servir di base pella vendita
17	Arezzo	Arezzo	Fondo urbano posto in via della Pescaja al civ. n. 8, descritto in catasto alla sez. C, particella n. 4000, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Domestici Angelo e Gavilli Alessandro	»	»	»	»	620 »
18	Id.	Poppi	Diversi appezzamenti di terreno e due fabbricati, descritti in catasto alla sez. E, alle particelle nn. 155, 156, 157, 121, 391, in parte 409, in parte 1131, in parte 1134, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Borghesi Pietro e Giuseppe. . . . . (Da retrocedersi agli espropriati).	3	53	57	»	385 38
19	Avellino	Paternopoli	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 610, sez. B, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Negro Giovanni . . . . (Potrà vendersi a Filomena d'Amato).	1	36	»	»	273 »
20	Benevento	Buonalbergo	Casa posta in via Torre al civ. n. 35, descritta in catasto all'art. 435, ora 533, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Caggiano Francesca . . . . (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	44 25
21	Cagliari	Sinnai	Fondo rustico descritto in catasto al numero di meppa 880, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Coppai Mallora Antioco	»	60	»	»	200 »
22	Id.	Genoni	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 972, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Floris Raimonda . . . . (Potrà vendersi a Petzalis Concas Giovanni).	3	69	50	»	265 70
23	Caltanissetta	Terranova	Stanza terrena sita in strada Tandurella, descritta in catasto all'articolo 1260, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Rocca Messina	»	»	»	»	466 63
24	Id.	Barrafranca	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 464, sez. B, n. 254, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Blasi Michele . . . . (Potrà vendersi al sacerdote Benedetto Gambino).	»	37	54	»	22 39
25	Id.	Id.	Fabbricato posto in via Romana al civ. n. 13, descritto in catasto all'art. 1413 *bis* del Prospetto generale B, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Mattina Gaetano . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	84 94
26	Id.	Aidone	Fondo rustico descritto in catasto all'articolo 1515, sez. F, nn. 2915 a 2918, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Messina Fioribello Giuseppe	»	»	»	»	60 20
27	Id.	Barrafranca	Fondo urbano posto in via Canale, descritto in catasto all'art. 1992 del Prospetto generale B ed in mappa al n. 785, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Strazzanti Giuseppe . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	40 66
28	Id.	Id.	Fondo urbano posto in via Bonura al civ. n. 13, descritto in catasto all'art. 1761 del Prospetto generale B ed in mappa al n. 336, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Quadra Concetta . . . . (Da retrocedersi alla espropriata).	»	»	»	»	54 87
29	Id.	Terranova	Fondo urbano posto nella quinta strada Borgo, descritto in catasto all'art. 93 *bis*, ora all'art. 583, ed in mappa al n. 396, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Arena Carmela. . . . . (Da retrocedersi a Benedetto Morelli).	»	»	»	»	285 42

N. d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
30	Caserta	Antonia	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 156, sez. C, n. 283, e sez. B, n. 646, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Casale Girolamo	»	»	»	»	33 79
31	Id.	Esperia	Casa posta nel villaggio di Monticelli, via Palazzo al civ. n. 32, descritta in catasto al Prospetto generale B, n. 579, già 625, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Prete Pietro.	»	»	»	»	28 43
32	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 225, sez. A, n. 291, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Palombo Pasquale	»	30	24	»	47 33
33	Id.	Ausonia	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 949, sez. C, nn. 49 e 50, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Tuccillo Salvatore	»	56	70	»	37 75
34	Catania	Troina	Casa posta al quartiere Borgo, al civ. n. 21, descritta in catasto al Prospetto generale B, n. 1243, partita n. 74, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Astati Milingiana Santa	»	»	»	»	104 02
35	Ferrara	Comacchio	Casa posta in via degli Uffici, al civ. n. 21, descritta in catasto al numero di mappa 1470, con uso dell'andito e corte, distinti al mappale 476, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Zarattini Maria ed altri	»	»	»	»	80 20
36	Id.	Id.	Porzione di casa posta al Corso Vittorio Emanuele, n. 121, descritta in catasto al numero di mappa 53 sub. 2, con uso dell'andito e corte, distinti al mappale 53 sub. 1, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cavalieri D'Oro Giovanni e Teresa	»	»	»	»	56 10
37	Id.	Id.	Porzione di casa posta al Corso Garibaldi al civ. n. 155, descritta in catasto al numero di mappa 738 sub. 1, con uso dell'andito e corte, distinta ai mappali 1541 e 2229, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cavalieri Filippo	»	»	»	»	50 09
38	Id.	Id.	Casa posta al Corso Garibaldi al civ. n. 55, descritta in catasto al numero di mappa 2526, con uso dell'andito, distinto al mappale 303, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Carli Luigia	»	»	»	»	33 60
39	Id.	Cento	Casa posta in via Alberto Accavisio, civ. n. 13, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Besuti Pietro . . . . (Potrà retrocedersi a Besuti Giuseppe figlio dell'espropriato).	»	»	»	»	340 70
40	Id.	Id.	Casa posta in via Gennari al civ. n. 77, descritta in catasto al numero di mappa 1144, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Proni Rocco . . . . . (Da retrocedersi a Lodi Giuseppina moglie dell'espropriato).	»	»	»	»	290 92
41	Id.	Id.	Due case poste in via Gennari al civ. n. 27, descritte in catasto ai numeri di mappa 1443 e 5145, pervenute al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Proni Giuseppe . (Da retrocedersi a Ranocini Claudia moglie dell'espropriato).	»	»	»	»	218 48
42	Id.	Id.	Casa posta in Reno Contese nella via Guzzinati al civ. n. 131, descritta in catasto al numero di mappa 587, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Bergamini Bartolomeo . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	76 80
43	Foggia	Ortanova	Fondi urbani posti in strada D'Aloja al civ. n. 15, e al vico Corto Fotignon, n. 4, descritti in catasto al numero di mappa 94, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Conte Giuseppe . . . . (Da vendersi a Filomena Tavonna).	»	»	»	»	178 84

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
44	Forlì	Cesenatico	Fondo urbano posto in via Fosse al civ. n. 14, descritto in catasto al numero di mappa 1412, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Righi Francesco . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	165 11
45	Id.	Id.	Fondo urbano posto in via Covviesa al civ. n. 27, descritto in catasto al numeri di mappa 193, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Benaglia Giuseppe . (Da retrocedersi alla espropriato).	»	»	»	»	50 05
46	Id.	Id.	Fondo urbano posto in contrada detta Stradone al civ. n. 40, descritto in catasto al numero di mappa 549, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Magnani Giovanni. . . . . (Da retrocedersi a Magnani Giacomo).	»	»	»	»	91 92
47	Id.	Cesena	Fondo urbano posto in luogo detto Confini della Pace di Ronta al civ. n. 67, descritto in catasto al numero di mappa 402, già 170, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Brandoloni Gregorio . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	54 37
48	Id.	Cesenatico	Fondo urbano posto in via Baldini al civ. n. 7, del reddito di lire 120, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cortesi Giuseppe . . . . (Da retrocedersi a Cortesi Enrico e fratelli del fu Giuseppe).	»	»	»	»	257 13
49	Id.	Verucchio	Fondo urbano posto in via Borgo del Fossato al civ. n. 132, descritto in catasto al numero di mappa 191, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Pazzini Gregorio	»	»	»	»	168 42
50	Id.	S. Arcangelo di Romagna	Fondo urbano posto alla Piazzetta Galassi al civ. n. 63, descritto in catasto al numero di mappa 163, pervenuto al Demanio in forza dell'art.54 della legge 20 aprile 1871 da Beltramini Giacomo .	»	»	»	»	195 17
51	Id.	Cesena	Fondo rustico descritto in catasto ai numeri di mappa dal 150 al 154, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ricci Silvestro . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	49	90	»	172 69
52	Girgenti	Naro	Fondi urbani posti al vicolo Bavone, descritti in catasto all'art. 1516, ed in mappa ai nn. 1647 e 1648, del reddito complessivo di L. 11 25, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Nicotra Maria . . . . (Da retrocedersi alla espropriata).	»	»	»	»	46 79
53	Livorno	Livorno	Porzione di casa posta in via S. Vigilia, civ. n. 5, descritta in catasto al nuovo numero di mappa 1730 sub. 4 (già 333 in parte e 334 sez. D), pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ricci Paolo	»	»	»	»	54 62
54	Id.	Brolo	Tratto di terreno arenile lungo la spiaggia di Brolo, proveniente dal Demanio pubblico. (Potrà vendersi a Cono Candido).	»	3	62	05	181 25
55	Messina	Messina	Casa posta in contrada Torre Viperano al civ. n. 145 (frazione San Filippo superiore), descritto in catasto all'art. 1193, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cucinatta Francesco . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	3	62	05	27 08
56	Id.	Barcellona	Porzione di casa posta in contrada Casa di Pasqua, borgata Gala, descritta in catasto all'art. 359, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Pugliafito Domenico.	»	»	»	»	46 56

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
57	Messina	Messina	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 5566 sez. R, n. 835 e 836, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Messina Domenico	»	»	»	»	28 04
58	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 5414, sez. II n. 3078 e 3079 a 3082, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Grimaldi Maria	»	32	83	»	114 82
59	Id.	Id. (Mand. di Galati)	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 4538 già 3829 sez. H numeri 366 e 367 sez. O, nn. 1946, 1949, 1950, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Micali Francesco	»	»	»	»	77 91
60	Id.	Barcellona	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1272, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cicciari Venera.	»	2	10	»	16 23
61	Napoli	Capri	Fondo urbano posto in luogo detto La Piazza, denominato la Casoria Militare, una volta Corpo di Guardia degli Uffiziali, descritto in catasto all'art. 134, di proprietà demaniale e goduta in usufrutto dall'Orfanotrofio militare di Napoli.	»	»	»	»	1384 77
62	Id.	Id.	Terreno con locali diruti e grande magazzino di proprietà demaniale del reddito di L. 92 24 e goduti in usufrutto dall'Orfanotrofio militare di Napoli.	»	20	»	»	2356 »
63	Id.	Anacapri	Terreno posto in vicinanza del Foro di Lima ed avanzi di una antica torre detta della Guardia (non descritti in catasto) di proprietà demaniale e goduti in usufrutto dall'Orfanotrofio militare di Napoli . . . . (Da vendersi per licitazione privata ai signori Domenico Mazzarella, Raffaela Viva ed Osvaldo Papangarette).	»	32	»	»	150 »
64	Palermo	Bagheria	Due stanze a pianterreno poste nella borgata di S. Flavia e precisamente al largo Pescheria in via Pellicani al civ. n. 10, descritte in catasto all'art. 562, pervenute al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Zizzo Francesco . . . . . (Da retrocedersi a Mancino Anna e Zizzo Francesco).	»	»	»	»	42 42
65	Id.	Misilmeri	Tre piccoli fondi rustici descritti in catasto all'art. 5199, sez. C, n. 1660, sez. H n. 449, sez. F n. 19 e 20, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Lo Scola Stefano. . . . . (Da retrocedersi a Pisaino Agata vedova Lo Scola)	1	41	63	»	75 35
66	Id.	Bagheria	Fondo rustico descritto in catasto all'articolo 984, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Gandolfo Matteo. . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	139 35
67	Id.	Monreale.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 10064, sez. P n. 163, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Madonia Andrea . . . . (Da vendersi a Sigismondo Madonia).	»	36	15	»	20 10
68	Id.	Id.	Casa posta al Chiasso S. Rocco n. 67, 69, 71 e strada Nazionale per Trapani ai nn. 8, 10 e 12, descritta in catasto al numero di mappa 1427, già 1018 della Tabella fabbricati, ora n. 2379, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Marchese Matteo . . . . (Da vendersi a Marchese Pietro ed altri aventi causa coll'espropriato qualora presentino regolare domanda).	»	»	»	»	101 15
69	Id.	Id.	Casa posta al Chiasso Madonia n. 7 e 9, descritta in catasto al numero di mappa 913, del registro partite al n. 335, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Casamonte Giuseppa . . . . (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	33 10

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
70	Palermo	Misilmeri	Stanza terrena posta in contrada Portella di Mare, descritta in catasto all'art. 865, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Morana Vincenzo . . . . . . (Da retrocedersi a Morana Salvatore fu Vincenzo).	»	»	»	»	54 80
71	Id.	Id.	Fondo urbano posto in via Giacomo Medici al civ n. 910, descritto in catasto all'art. 1120, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Scarpello Antonino . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	172 75
72	Id.	Id.	Casa terrena posta al corso Pietro Novelli n. 460, descritta in catasto al n. di mappa 1468 sub. 1, e all'art. 392 della Tabella fabbricati, pervenuto al Demanio in forza dell' articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Lo Cicero Melchiorre. . . . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	44 50
73	Id.	Casteldaccia	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 1472 sez. D, nn. 686 a 688, 723 a 727, 911 a 913, 916 e 817, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Scaduto Pietro .	6	30	»	»	1216 58
74	Id.	Misilmeri	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 3449 sez. G, n. 2142 e 2143, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Vasta Gaetano . . . . (Potrà vendersi a Schimenti Rosari).	»	80	»	»	99 64
75	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 3499 sez. H, nn. 1565 a 1567, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Vasta Gaetano	»	»	»	»	55 32
76	Pesaro	Urbino	Casa posta in via del Carmine al civ. n. 1350, descritta in catasto al numero di mappa 309 sub. 2, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Pioggia Maria . . . . (Posto che la casa minaccia rovina potrà vendersi per L. 46 20, determinate dall'Ufficio tecnico finanziario e ciò allo scopo di liberare il Demanio da questa proprietà improduttiva).	»	»	»	»	91 84
77	Roma	Montelanico	Fabbricato posto in piazza Vittorio Emanuele, descritto in catasto al numero di mappa 1/2 125 sub. 6 sez. 1ª, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Capozzi Luigi . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	30 »
78	Id.	Gorga	Fabbricato posto in via delle Piaggie, n. 11, descritto in catasto al numero di mappa 35 sub. 2, sez. 1ª, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Sinibaldi Felice . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	43 92
79	Id.	Cori	Fabbricati posti in via Cavour, descritti in catasto al numero di mappa 329 sub. 2, e 440 sub. 3, sez. 1ª, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Milita Francesco	»	»	»	»	60 66
80	Id.	Id.	Fabbricato posto in via Savonarola, descritto in catasto al numero di mappa 14/1, sez. 1ª, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Porcari Rosa	»	»	»	»	28 15
81	Id.	Marano Romano	Fabbricato posto in via del Salvatore al civ. n. 68, descritto in catasto al numero di mappa 393 sub. 1, sez. 1ª, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Sgriccia Caterina in Orsini. . . . . (Da retrocedersi alla espropriata).	»	»	»	»	40 29
82	Id.	Torre Caetani	Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 2014 e 2829 parte, sezione unica, più una casa sita in via dell'Unione, distinta in mappa al n. 1/2 165 sub. 2, sezione unica, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Martucci Nazzareno. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	39 98

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
83	Roma	Cori	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 96, sez. V, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Tuschi Domenica . . . . (Da retrocedersi a Vittori Annunziata erede dell'espropriata).	»	»	»	»	44 60
84	Id.	Genazzano	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 2698, sez. 1ª, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Rossi Vincenzo . . . . (Da vendersi a Rossi Giuseppe).	»	15	40	»	21 32
85	Id.	Anticoli	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1455, sez. 1ª, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Massimani Domenico	»	»	»	»	27 60
86	Id.	Saracinesco	Casa posta in contrada Piaggio, descritta in catasto al numero di mappa 1|2 36 sub. 2, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Lattanzi Angelo e fratelli .	»	»	»	»	25 »
87	Id.	Gorga	Fabbricato posto in via del Municipio, descritto in catasto al numero di mappa 433 sub. 3, sez. 1ª, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Lorenzi Francesco . . . . (Da retrocedersi al sig. Lorenzi Pietro figlio dell'espropriato).	»	»	»	»	41 09
88	Id.	Id.	Fabbricato posto in via Carlo Alberto, descritto in catasto al numero di mappa 184|2, sez. 1ª, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Magno Francesco. . (Da retrocedersi agli eredi dell'espropriato che ne han fatta regolare domanda).	»	»	»	»	27 »
89	Id.	Ronciglione	Fondo urbano posto in via Garibaldi, descritto in catasto al numero di mappa 1199 sub. 2, sez. 1ª, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Mordacchini Teresa. (Potrà vendersi a Favilli Orazio).	»	»	»	»	45 »
90	Id.	Gorga	Terreno descritto in catasto al numero di mappa 1231, sez. 1ª, più una casa diruta sita in contrada Porta a Balle al mappale n. 335, sez. 1ª, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Gialli Angelo . . . . (Da retrocedersi a Gialli Giuseppe erede dell'espropriato).	»	»	»	»	0 70
91	Id.	Paliano	Terreni descritti in catasto ai numeri di mappa 782 a 785 e 1869, sez. 3ª, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Luccianelli Vincenzo . . . . (Potrà vendersi a Lucianelli Ettore).	»	6	56	»	59 91
92	Id.	Canepina	Casa posta in via Romana al civ. n. 79, descritta in catasto al numero di mappa 1108 sub. 3, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 dai fratelli Corsi . . . (Da retrocedersi agli espropriati).	»	»	»	»	64 05
93	Id.	Montelanico	Fabbricato posto in via Indipendenza Italiana, descritto in catasto al numero di mappa 1|2 330 sub. 2, sez. 1ª, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Mazzocchi Vincenzo . . . . (Da retrocedersi a Mazzocchi Angelo figlio ed erede dell'espropriato).	»	»	»	»	11 10
94	Id.	Cori	Fabbricati posti in via del Tesoro al civ. n. 58, descritti in catasto ai numeri di mappa 40 sub. 1 e 42 sub. 1, sez. 1ª, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Nardi Maddalena in Pittilli	»	»	»	»	59 39
95	Id.	Viterbo	Fabbricato posto in via Valle Piatta, descritto in catasto ai numeri di mappa 2520 sub. 2, 2521 e 2523 sub. 5, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ricci Antonio	»	»	»	»	142 45

N° d'ordine	SITUAZIONE — Provincia	SITUAZIONE — Comune	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, confini, numeri di mappa e provenienza degli immobili	Superficie in misura metrica — Ettari	Are	Cent.	Mill.	Prezzo che deve servir di base pella vendita
9[illegible]	Sassari	Olmedo	Fondo rustico descritto in catasto ai numeri di mappa 656 e 657, pervenuto al Demanio in forza di sentenza del Tribunale di Sassari, in data 4 settembre 1882 da Antonio e Raimondo Masia .	43	20	»	»	3800 »
97	Id.	Sedini	Tratto di terreno descritto in catasto al numero di mappa 1483-1, sopravanzato dalla costruzione della strada nazionale Ozieri e Castellardo . . . . (Potrà vendersi a Moretti Giovanni Maria).	»	06	»	»	50 »
98	Id.	Terranova Pausania	Tratto di terreno sopravanzato alla costruzione della strada Nazionale e Terranova o Monte Petrosa, e non più occorrente ai bisogni della stessa	»	58	»	»	163 »
99	Id.	Alghero	Tratto di terreno sopravanzato alla costruzione della strada nazionale fra Alghero e Bosa, facente già parte dell'antica strada di Villanova e non più occorrente ai bisogni della stessa. . . . (Potrà vendersi al cav. Giuseppe Guillot).	»	21	27	»	109 10
100	Udine	Bertiolo	Casa posta in via Preseno al civ. n. 336, descritta in catasto al numero di mappa 741, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Quatto Caterina. . . . . . . (Da vendersi alle signore Maria ed Orsola Toncatti).	»	01	20	»	87 24
			Totale . . . . L.	. .	. .	. .	.	29,870 01

Roma, addì 6 ottobre 1884.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro del Tesoro
A. Magliani.

Il Numero **2796** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le Finanze incaricato dell'*interim* del Ministero del Tesoro,

Visto l'elenco in cui trovansi descritte n. 13 domande dirette ad ottenere la facoltà di praticare ad uso privato alcune derivazioni d'acqua da fiumi, torrenti e canali del Demanio dello Stato, e di occupare alcuni tratti di spiaggia lacuale;

Vista la inchiesta amministrativa compiuta su ognuna di dette domande, dalle quali risulta che le chieste derivazioni ed occupazioni non recano alcun pregiudizio al buon governo della pubblica e della privata proprietà, quando si osservino le prescritte cautele;

Visto il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È concessa facoltà, senza pregiudizio dei legittimi diritti dei terzi, agli individui, alla Ditta di commercio ed al comune, indicati nell'unito elenco, visto d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, incaricato dell'*interim* del Ministero del Tesoro, di poter derivare le acque ed occupare le aree di spiaggia lacuale ivi descritte, ciascuna per l'uso, la durata e l'annua prestazione notate nell'elenco stesso, e sotto l'osservanza delle altre condizioni contenute nei singoli atti di sottomissione all'uopo stipulati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 novembre 1884.

UMBERTO.

A. Magliani.

Visto, *Il Guardasigilli:* Pessina.

ELENCO *annesso al R. decreto del 26 novembre 1884, di n. 13 domande dirette ad ottenere la facoltà di praticare ad uso privato alcune derivazioni da fiumi e torrenti del Demanio dello Stato e di occupare alcuni tratti di spiaggia lacuale.*

Num. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	OGGETTO DELLA CONCESSIONE	DATA dell'atto di sottomissione ed ufficio avanti cui venne sottoscritto	DURATA della CONCESSIONE	PRESTAZIONE ANNUA a favore delle Finanze dello Stato
		Concessione d'acqua per forza motrice.			*Lire*
1	Camosetto Giacomo fu Spirito e Camosetto Spirito fu Gio. Battista.	Derivazione d'acqua dal torrente Grana in territorio del comune di Pradleves, provincia di Cuneo, nella quantità non eccedente mod. 3,33, atta a produrre la forza di 21,49 cavalli dinamici, in servizio del molino da cereale e del martinetto che possiedono nello stesso comune, regione Fucine.	5 febbraio 1884 avanti la Prefettura di Cuneo	Anni 30 dal 1° gennaio 1884	30 »
2	Gandolfo sac.e Giovanni, Gandolfo Giovanni e Domenico, fratelli, fu Nicola, e Gandolfo Rosa e Caterina, sorelle, fu Domenica.	Derivazione d'acqua dal torrente Impero in territorio del comune di San Lazzaro Reale, provincia di Porto Maurizio, nella quantità non eccedente mod. 0,65, atta a produrre la forza di 4,32 cavalli dinamici, in servizio di un frantojo da olive con annesso lavatojo delle sanse, che possiedono nello stesso comune.	12 agosto 1884 avanti la Prefettura di Porto Maurizio	Anni 30 dal 16 ottobre 1883	25 »
3	Grieco Giuseppe . . .	Derivazione d'acqua dal torrente Apiceglia in territorio del comune di Oliveta Citra, provincia di Salerno, nella quantità non eccedente moduli 1,35, atta a produrre la forza di 17,34 cavalli dinamici, in servizio del molino denominato Fonte che possiede nello stesso comune.	18 agosto 1884 avanti la Prefettura di Salerno	Anni 30 dal 1° gennaio 1885	52 02
4	Di Giovanni Domenicoantonio.	Derivazione d'acqua dal torrente Alento in territorio del comune di Ripa Teatina, provincia di Chieti, nella quantità non eccedente in media nel corso dell'anno mod. 1,65, atta a produrre la forza di 7,70 cavalli dinamici, in servizio del molino da grano che si propone di costruire nello stesso comune.	1° settembre 1884 avanti la Prefettura di Chieti	Anni 30 dal 1° gennaio 1885	23 10
5	De Rosa barone Andrea.	Derivazione d'acqua dal canale dei RR. Lagni in comune di Casaluce, tenimento di Aprano, provincia di Caserta, nella quantità di metri cubi 14,794 79 oltre quella disponibile per la cosidetta infrescatura durante la stagione della macerazione della canape e del lino, dovendo servire per la riattivazione del Fusaro nel comune e tenimento suddetti.	13 agosto 1884 avanti la Prefettura di Caserta	Anni 30 dal 1° gennaio 1884	100 »
6	Audì Enrico	Derivazione d'acqua dal torrente Mallone in territorio del comune di Corio, provincia di Torino, nella quantità non eccedente mod. 3, atta a produrre la forza di 54 cavalli dinamici, in servizio delle fucine che si propone di costruire nello stesso comune.	9 settembre 1884 avanti la Prefettura di Torino	Anni 30 dal 1° gennaio 1884	60 »
		Concessioni d'acqua per irrigazione e forza motrice.			
7	Ziu Filippo	Derivazione d'acqua dall'Alta Orna, Piovego e Regasso in territorio del comune di Camisano, provincia di Vicenza, nella quantità non eccedente mod. 0,65 per l'irrigazione a risaia di 2488 ettari di terreno, con turno biennale sopra ettari 4976, demarcati in mappa coi numeri 206 p., 207 208 p., 209 p., 210, 211, 212; ed a prato ettari 17,056, demarcati coi numeri 142, 143, 202, 203, 204, 205 p., 214 p., 225, 58, 3873, 226, 227 del comune di Comisano nonchè di usare della forza di 3,56 cavalli dinamici per l'esercizio di una pila da riso che ivi possiede.	10 giugno 1884 avanti la Prefettura di Vicenza a rogito del notaio dott. Marotti Juniore	Anni 30 dal 1° gennaio 1884	79 »

Num. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	OGGETTO DELLA CONCESSIONE	DATA dell'atto di sottomissione ed ufficio avanti cui venne sottoscritto	DURATA della CONCESSIONE	PRESTAZIONE ANNUA a favore delle Finanze dello Stato
		Concessione d'acqua per irrigazione.			*Lire*
8	Granotto Antonio e Francesco fu Giacomo, fratelli.	Derivazione d'acqua dai torrenti Timonchio, Valle Cengelle e Val Gaussa in territorio del comune di Schio, provincia di Vicenza, nella complessiva quantità di mod. 0,12, per l'irrigazione di ettari 4,09 di terreno che possiedono nello stesso comune e precisamente distinti coi mappali numeri del 2563, 2564, del 2565, 2568 colle acque delle valli Gaussa e Cengelle, e coi mappali numeri 1002, 1003, 2133, 2147, 2157, 2160 colle acque del torrente di Timonchio.	24 giugno e 13 settembre 1884 il 1° avanti la Prefettura di Vicenza a rogito Mariotto ed il 2° avanti il Commissariato distrettuale di Schio	Anni 30 dal 1° gennaio 1884	12 »
		Concessione d'acqua per uso industriale.			
9	Zamberletti e C. (Ditta di commercio, rappresentata dal cav. Vittorio Zamberletti).	Derivazione d'acqua dal fosso Barbanella in territorio del comune di Grosseto, capoluogo di provincia, nella quantità non eccedente moduli 0,15, come refrigerante dei tubi nell'oleificio a vapore che intende costruire presso la stazione ferroviaria di Grosseto ed eventualmente anche per una fabbrica di carta.	24 giugno 1884 avanti la Prefettura di Grosseto	Anni 30 dal 1° gennaio 1884	30 »
		Concessioni per occupazione di spiaggia lacuale.			
10	Mogatti Giuseppe . . .	Occupazione di due tratti di spiaggia del lago di Como in territorio del comune di Mandello del Lario, provincia di Como, della superficie complessiva di m. q. 40, per trasformarla ad uso molo o scogliera.	5 maggio 1884 avanti la Sottoprefettura di Lecco	Anni 30 dal 1° gennaio 1884	4 »
11	Comune di Pallanza, rappresentato dal sindaco dott. Giuseppe Cavanna.	Occupazione di un tratto di spiaggia del lago Maggiore in territorio del comune di Pallanza, provincia di Novara, della superficie di m. q. 780, per allargare la strada, prolungare la attuale alea e costruire una comoda e spaziosa rampa di discesa al lago pel carico e scarico di materiali da costruzione e derrate alimentari.	2 agosto 1884 avanti la Sottoprefettura di Pallanza	Anni 30 dal 1° gennaio 1884	60 »
12	Pavoni Martino fu Andrea e Barelli Angelo fu Giuseppe.	Occupazione di un tratto di spiaggia del lago di Como in Majolica, comune di Griante, provincia di Como, della superficie di m. q. 300 ad uso di cantiere o magazzino di tagliapietre, con annessa tettoia, che si propongono colà di costruire.	28 agosto 1884 avanti la Prefettura di Como	Anni 30 dal 1° gennaio 1885	30 »
13	Bellati ing. Agostino . .	Occupazione di un tratto di spiaggia del lago di Como in territorio del comune di Varenna, provincia di Como, della superficie di m. q. 25, per costruire uno sperone all'ingresso della darsena che possiede in fregio del suo casino detto il Pescatore nell'abitato di Varenna.	6 settembre 1884 avanti la Prefettura di Como	Anni 30 dal 1° gennaio 1884	3 »

Visto d'ordine di Sua Maestà
*Il Ministro delle Finanze, incaricato dell'*interim *del Tesoro*
A. MAGLIANI.

Il Numero **2827** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti la legge 7 luglio 1866, n. 3036, ed il relativo regolamento 21 luglio stesso anno, n. 3070;

Visti la legge 15 agosto 1867, n. 3848, ed il relativo regolamento 22 agosto stesso anno, n. 3852;

Vista la legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato *P;*

Visto l'articolo 24 della legge 7 luglio 1868, n. 4490;

Visti gli articoli 3 della legge 11 agosto 1870, n. 5784, e 1 dell'allegato *N* di detta legge;

Visti la legge 19 giugno 1873, n. 1402, ed il relativo regolamento 11 luglio stesso anno, n. 1461;

Visto il Nostro decreto 17 febbraio 1870, n. 5519;

Visti gli atti verbali di presa di possesso, operata per gli effetti della conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco annesso al presente decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dovuta per la conversione dei beni immobili appresi dal Demanio agli Enti morali ecclesiastici suddetti;

Sulla proposta dei Ministri del Tesoro e di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentita la Commissione centrale di sindacato istituita dall'articolo 8 della suddetta legge 15 agosto 1867,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Le rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici, indicati nello elenco contro firmato dai Nostri Ministri del Tesoro e di Grazia e Giustizia e dei Culti, ed annesso al presente decreto, sono accertate nelle somme esposte nella colonna 8 dell'elenco stesso.

Art. 2. In relazione all'articolo precedente, dalla rendita consolidata 5 per cento inscritta col Nostro decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Demanio dello Stato per gli Enti morali ecleriastici assoggettati a conversione, sarà trasferita con decorrenza dal 1° luglio 1884, la complessiva rendita di lire 38,194 89 (lire trentottomila centonovantaquattro e centesimi ottantanove) agli Enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco annesso al presente decreto, ripartitamente e per le somme loro assegnate nella colonna 8 dell'elenco medesimo.

Sono definitivamente accertate in lire 325,844 62 (lire trecentoventicinquemila ottocentoquarantaquattro e centesimi sessantadue) le rate di rendita maturate nel tempo decorso dalle rispettive prese di possesso dei beni immobili a tutto giugno 1884 e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio in esecuzione del Nostro decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, nelle somme depurate dall'imposta di ricchezza mobile, esposte nella colonna 18 dell'annesso elenco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1884.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.
E. PESSINA.

Visto, *Il Guardasigilli:* PESSINA.

(NB. La **Tabella** *annessa al presente decreto verrà pubblicata in fogli di Supplemento).*

Numero **2828** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti la legge 7 luglio 1866, n. 3036, ed il relativo regolamento approvato col Nostro decreto 21 luglio stesso anno, n. 3070;

Visti la legge 15 agosto 1867, n. 3848 ed il relativo regolamento approvato col Nostro decreto 22 agosto stesso anno, n. 3852;

Visti l'art. 24 della legge 7 luglio 1868, n. 4490 e gli art. 3 della legge 11 agosto 1870, n. 5784, ed 1 dello allegato *N* di quest'ultima legge;

Visti i Nostri decreti 6 gennaio 1867, n. 3546, 17 febbraio 1870, n. 5519 e 2 settembre 1880, n. 5644;

Visti gli atti verbali di presa di possesso dei beni, operata per gli effetti della soppressione degli enti morali ecclesiastici indicati negli elenchi annessi al presente decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dei beni stabili devoluti al Demanio, e di quella corrispondente alla tassa straordinaria del 30 per cento sul patrimonio degli enti morali ecclesiastici suddetti;

Sulla proposta dei Ministri del Tesoro e di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentita la Commissione centrale di sindacato istituita dall'articolo 8 della suddetta legge 15 agosto 1867;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Le rendite liquidate per i beni devoluti al Demanio, e quelle corrispondenti alla tassa straordinaria del 30 per cento sull'intiero patrimonio degli Enti morali ecclesiastici soppressi, indicati negli elenchi *A, B, C, D, E, F, G, H, I, K, L, M, N, O,* controfirmati dai Nostri Ministri del Tesoro e di Grazia e Giustizia e dei Culti, ed annessi al presente decreto, sono rispettivamente accertate nelle somme annue esposte nelle colonne 5 e 6 degli elenchi stessi.

Sono parimente accertate nelle somme esposte nella colonna 10 degli anzidetti elenchi, le rate di rendita pel tempo decorso dalle prese di possesso dei beni immobili operate per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione e già pagate agli investiti degli enti morali ecclesiastici sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio, in esecuzione del Nostro decreto 17 febbraio 1870, n. 5519.

Art. 2. In relazione al 1° comma dell'articolo precedente per effetto della liquidazione del patrimonio degli enti morali indicati nei suddetti elenchi, sono accertate, giusta le risultanze del prospetto riepilogativo allegato *P*, controfirmato dai Nostri Ministri del Tesoro e di Grazia e Giustizia e dei Culti, annesso al presente decreto, in complessive lire tremilasettecentoundici e centesimi sei (lire 3711 06) l'annua rendita cinque per cento da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto, con decorrenza dal 1° gennaio 1885, ed in complessivo lire trecentoseimila novecentodiciassette e centesimi ventidue (lire 306,917 22), la somma delle rate di rendita maturate a favore dello stesso Fondo per il Culto a tutto dicembre 1884.

L'anzidetta rendita annua e relativi arretrati saranno conteggiati nei modi di legge colla rendita inscritta a favore del Fondo per il Culto, in esecuzione dei Nostri decreti 6 gennaio 1867, n. 3546, e 2 settembre 1880, numero 5644.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello

Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1884.

UMBERTO.

A. Magliani.
E. Pessina.

Visto, *Il Guardasigilli:* Pessina.

(NB. La **Tabella** *annessa al presente decreto verrà pubblicata in fogli di Supplemento).*

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avvertenza.

Si prevengono le Direzioni dei giornali, riviste ed altre pubblicazioni periodiche del Regno, che nessuna associazione è ritenuta obbligatoria pel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti se non è dal medesimo espressamente richiesta.

Di tutte le pubblicazioni periodiche pertanto, le quali, ancorchè non richieste, sogliousi inviare al detto Ministero, non potrà essere domandato e conseguito il pagamento del prezzo di associazione. (2)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Li 16 e 17 marzo 1885 avranno principio, presso questo Ministero, gli esami di concorso per quattro posti di volontario nella carriera diplomatica, ed i successivi giorni 18 e 19 quelli per 6 posti nella carriera consolare.

Gli esami saranno dati secondo le norme fissate col decreto ministeriale 15 maggio 1869.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno essere presentate non più tardi del 20 febbraio, trascorso il qual termine verranno respinte, ed essere accompagnate coi seguenti documenti:

1. Attestato di cittadinanza italiana;

2. Fede di nascita da cui consti che l'aspirante ha non meno di 20 nè più di 30 anni;

3. Attestato da cui risulti che il concorrente, se l'età lo esige, ha soddisfatto all'obbligo della leva militare;

4. Certificato medico comprovante la sana costituzione e la buona conformazione fisica del concorrente;

5. Diploma di laurea in leggi ottenuto in una Università italiana ovvero la prova del risultato favorevole ottenuto negli esami della Scuola superiore di commercio di Venezia (Sezione consolare);

6. Atto autentico comprovante che l'aspirante, sia in proprio, sia per assegno concessogli dai parenti o da altri, ha la libera disposizione di un'annua rendita di lire 8000 se concorre alla carriera diplomatica, ed a lire 3000 se a quella consolare;

7. Attestato di appartenere a famiglia di condizione e di attinenze rispettabili e di aver sempre tenuto una buona condotta.

Le domande, estese in carta da bollo da lire 1 20, dovranno essere non solo firmate ma scritte interamente di pugno dell'aspirante.

Saranno esclusi dagli esami coloro che in un previo esperimento non daranno prova di possedere una scrittura ben formata e chiara.

Non sarà ammesso a concorrere chi si presenta per la terza volta, senza essere stato dichiarato idoneo in precedenti prove.

Otto giorni prima dell'apertura degli esami si pubblicherà sulla *Gazzetta Ufficiale* l'elenco delle istanze ammesse.

Gli esami saranno scritti e verbali e verseranno principalmente sulla legislazione civile, penale e commerciale, il diritto internazionale e costituzionale, l'economia politica, la statistica, la storia antica e moderna, la geografia, la lingua e la letteratura italiana e francese. Saranno altresì argomento di esame le nozioni elementari dell'aritmetica e contabilità.

Oltre alla lingua francese, della quale i candidati dovranno avere perfetta e famigliare conoscenza, sarà pure richiesta la conoscenza di un'altra lingua straniera tra le seguenti: tedesca, inglese, spagnuola e portoghese, russa, slava od una delle principali lingue dell'Asia.

Roma, addì 15 dicembre 1884.

PROGRAMMA PER GLI ESAMI DI CONCORSO

Legislazione civile.

Della cittadinanza.
Del matrimonio e dei diritti di famiglia.
Della tutela.
Della proprietà.
Dei contratti e delle obbligazioni.
Teoria delle prove.
Successioni e testamenti.

Legislazione penale.

Principii generali intorno ai reati ed alle pene.
Dei reati commessi da nazionali in territorio straniero.
Dei reati commessi dagli stranieri nel territorio dello Stato.
Dei reati commessi nei porti di mare od in alto mare.
Delle giurisdizioni penali e della rispettiva competenza.

Legislazione commerciale.

Libri di commercio.
Società commerciali.
Prove di contratti.
Lettere di cambio e biglietti all'ordine.
Commercio marittimo.

NB. Per quelle parti di legislazione che non fossero ancora uniformi in tutto il Regno d'Italia, i candidati avranno facoltà di rispondere o scrivere, giusta la legislazione della rispettiva loro provincia.

Diritto costituzionale.

Del sistema rappresentativo.
Divisione dei poteri.
Dell'inviolabilità della persona del Principe
Della responsabilità dei Ministri.
Del Parlamento e sue divisioni in due corpi.
Diritto elettorale — Sue varie forme.
Guarentigie costituzionali — Libertà personale, ecc.

Diritto delle genti o internazionale.

Principii razionali del diritto delle genti — Autonomia degli Stati — Principio di nazionalità.

Sovranità — Alta sovranità — Vassalli e tributari — Protettorato — Territori neutri.

Diritto di guerra e di pace — Diritto dei neutri — Neutralità armata.

Blocco e sue condizioni — Diritto dei belligeranti — Non intervento — Trattati — Loro osservanza ed interpretazione — Adesione ai trattati — Proteste — Ricognizione ufficiale dei nuovi governi.

Diritti e privilegi d'ambasciata — Gradi diversi di rappresentanza diplomatica e differenze di prerogative che ne provengono.

Immunità extraterritoriale.

Diritto marittimo — Progresso del diritto marittimo insino ai dì nostri, e compreso il congresso di Parigi del 1856.

Principii del diritto privato internazionale — Obbligazioni dei forestieri verso lo Stato in cui dimorano — Diritto dello Stato sui forestieri.

Giurisdizione consolare in genere.

Giurisdizione consolare negli scali di Levante — Capitolazioni.

Estradizione — Principii sui quali è fondata in diritto — Reati per cui in generale è conceduta fra gli Stati che ne fecero convenzione speciale.

Economia politica.

Principii generali — Ricchezza — Produzione di essa.
Valore — Varie formole recate innanzi per definirlo.
Della proprietà terriera.
Del lavoro — Divisione di esso — Del cambio — Del capitale.
Influsso del progresso delle scienze e delle arti sulla produzione.
Delle macchine nell'industria e nell'agricoltura.
Della concorrenza — Corporazioni del medio evo — Organizzazione del lavoro ideata dai socialisti.
Teorica della rendita.
Teorica della popolazione.
Della ripartizione della ricchezza.
Leggi che governano il saggio e le relazioni fra le rendite, i profitti e i salari.
Libertà di commercio — Sistema proibitivo e protettivo — Sistema coloniale.
Del consumo delle ricchezze — Suoi influssi sulla produzione e sulla ripartizione.
Delle monete.
Della circolazione.
Del credito — Banche — Altri Istituti di credito.
Cenni storici sull'economia politica.
Primi scrittori italiani.
Scuola fisiocratica francese.
Adamo Smith e suoi continuatori.
Scuola socialista e varie sue forme.
Scuola liberale.
Stato presente della scienza.

Storia generale — Storia antica.

Nozioni elementari di storia antica — Grandi epoche storiche — Caduta delle repubbliche greche — Caduta della repubblica romana — Formazione e disfacimento dell'Impero.

Medio evo.

Invasione dei barbari, massime in Italia — La feudalità ed i suoi caratteri ed effetti — Impero di Carlo Magno — Origini e progressi dell'Islamismo.
Crociate — Invasioni ottomane in Europa ed Africa — Caduta dell'impero d'Oriente.

Storia moderna.

Le grandi scoperte geografiche ed i loro effetti — Regno di Francia e sua crescente forza e influenza.
Riforma religiosa e suoi effetti, massimamente politici.
Carlo V e grandezza di Spagna — Guerra di Fiandra — Guerra dei trent'anni — Pace di Vestfalia, sue conseguenze per la Germania e l'Europa.
Il Concilio di Trento.
Rivoluzione inglese — Cacciata degli Stuardi — Costituzione e grandezza dell'Impero britannico — Luigi XIV — Guerra della successione di Spagna – Pace di Utrecht — Pietro il Grande — Formazione dell'Impero moscovita — Guerra della successione d'Austria — Fondazione della monarchia prussiana — Trattato d'Aquisgrana — Spartimento della Polonia — Aprimento del Mar Nero alla navigazione commerciale.
L'Impero indo-britannico.
Indipendenza degli Stati Uniti d'America; loro rapida grandezza.
Rivoluzione francese — Guerre della Repubblica; guerre dell'Impero.
Pace di Presburgo — Abolizione dell'Impero germanico.
Caduta del grande Impero francese — Trattati del 1815.
Conquiste della Russia, sulla Svezia, Turchia, Persia, China e sui Khanati tartari.
Istituzione del Regno di Grecia.
Formazione del Regno dei Belgi.
Guerra di Crimea — Congresso e trattato di Parigi.
Formazione del Regno d'Italia — Cessazione della Dieta Germanica — Incremento della Prussia.

Storia d'Italia dopo Carlo Magno.

Repubbliche italiane — Cause della loro prosperità e decadenza — Lega Lombarda — Gli Svevi, gli Angioini e gli Aragonesi nelle due Sicilie — Venezia, Genova e il Ducato di Milano — Lega di Cambrai — Caduta di Firenze — Vicereame Spagnuolo — Austria in Lombardia, Lorenesi in Toscana, Carlo III in Napoli — Riforme civili anteriori alla rivoluzione francese — Conseguenze di questa in Italia — Ristaurazione.
Origine e vicende degli Stati della Chiesa.
Primordii della Casa di Savoia — Regni di Emanuele Filiberto, Vittorio Amedeo II e Carlo Emanuele III.

Geografia e Statistica.

Geografia fisica — Nozioni generali elementari.
Geografia politica — Principali Stati d'Europa, d'Asia e d'America; loro colonie, lingue, religioni, forme di governo, industria e commercio; loro popolazione assoluta e relativa e loro forze di terra e di mare.
Emancipazione seguita di molte colonie, e variazione di sistemi politico-commerciali avvenuta in parecchie di esse.
La liberazione degli schiavi nelle colonie ed in Europa.
Il credito politico e le condizioni di finanza dei vari governi.
Le grandi linee di comunicazione fra i vari continenti.
L'emigrazione dall'Europa e dall'Asia orientale; sue conseguenze.
Le missioni religiose e loro importanza sociale.
Le nazionalità e le difficoltà politiche nascenti in vari Stati dalle loro tendenze.
Numerosi servizi resi dalla diplomazia agli interessi generali delle scienze e del progresso sociale. (2)

REGIO COLLEGIO DI MUSICA DI NAPOLI

Avviso di concorso

È aperto il concorso in detto Collegio a sette posti franchi, distribuiti nei seguenti rami di studi principali cioè:
Canto (un baritono, due tenori) tre posti.
Violoncello, un posto.
Corno da caccia, un posto.
Trombone, un posto.
Pianoforte, un posto.

Gli esami in concorso saranno dati dagli aspiranti nel locale del Collegio cominciandosi dal giorno 9 gennaio 1885 in poi alle ore 9 antim. Per l'ammissione al concorso è necessario presentare al presidente del Collegio una domanda (non più tardi del giorno 31 di questo mese di dicembre) con i seguenti documenti a corredo:

1. Fede di nascita;
2. Attestato di buona costituzione fisica;
3. Attestato di vaccinazione;
4. Attestato di buona condotta.

Sono ammessi al concorso i giovani italiani i quali abbiano l'età dai 12 ai 14 anni, e quelli che si trovano già allistati al Collegio ed ammessi originariamente nella suddetta età normale. Per i cantanti l'età può essere fino agli anni 18 compiuti.

Nell'ammissione si terrà severo conto che l'alunno, meno i cantanti, deve compiere per lo meno ai venti anni l'intero corso degli studi musicali nel ramo pel quale concorre. Il concorso verte sulle nozioni di musica in generale e sul ramo od istrumento principale pel quale si concorre.

Subiranno lo esame sulle quattro classi letterarie solamente i candidati che avranno raggiunta l'approvazione nello esame musicale.

Del risultato si terrà conto, secondo legge, per la concessione del posto gratuito.

Napoli, 6 dicembre 1884.

Il Segretario F. Bonito. — *Il Presidente* Principe di Motta-Bagnara Ruffo.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente*.

ROMA — Tip. della Gazzetta Ufficiale.